

COMUNE DI CHIETI

GIUNTA COMUNALE

ESTRATTO DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

N. 1951 Data 16 settembre 2014

OGGETTO: 2° aggiornamento ed integrazione Piano triennale comunale della prevenzione della corruzione legge n. 190/2012 - Delibera G.C. n. 1797 del 31.1.2014 ad oggetto: "Approvazione piano triennale comunale della prevenzione della corruzione legge 190 del 6.11.2012".-

L'anno duemilaquattordici, il giorno 16 del mese di Settembre, alle ore 19,30 presso la Sede Comunale ubicata in Corso Marrucino (Edificio ex Banca d'Italia). Convocata a norma di legge, si è riunita la:

GIUNTA COMUNALE

composta dai Signori

SINDACO
VICE SINDACO
ASSESSORI

DI PRIMIO	<i>avv. Umberto</i>
FEBBO	<i>dott.ssa Maria Rita</i>
BEVILACQUA	<i>dott. Alessandro</i>
COLANTONIO	<i>dott. Mario</i>
DE MATTEO	<i>dott.ssa Emilia</i>
D'INGIULLO	<i>rag. Marco</i>
GIAMPIETRO	<i>sig. Giuseppe</i>
MARROCCO	<i>avv. Dario</i>
MELIDEO	<i>dott. Roberto</i>
RUSSO	<i>sig. Marco</i>
VIOLA	<i>avv. Antonio</i>

Presiede il Sindaco Avv. Umberto DI PRIMIO.-

Assiste Il Segretario Generale Avv. Celestina LABBADIA.-

OGGETTO: II^ aggiornamento ed integrazione Piano triennale comunale della prevenzione della corruzione legge n. 190 del 06.11.2012. Delibera G.C. n.1793 del 31.01.2014 del ad oggetto "Approvazione piano triennale comunale della prevenzione della corruzione legge n. 190 del 06.11.2012".

La GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Dato atto che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

Richiamato il Decreto del Sindaco n.51183 del 19.09.2013, con il quale il Segretario Generale è stato individuato quale Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Chieti, nonché ;

Richiamata la delibera di G.C. n. 1793 del 31.01.2014, esecutiva ai sensi di legge con la quale è stato approvato il Piano triennale della corruzione del Comune di Chieti, unitamente al piano della trasparenza ed al codice di comportamento, dando atto che lo stesso quale strumento dinamico di prevenzione, sarà soggetto ad aggiornamento, tenuto conto dei successivi chiarimenti in materia;

Dato atto che si è proceduto ad un primo aggiornamento nella parte attinente al programma della trasparenza, procedendo a far propria gli obblighi di trasparenza nei modi e nei termini meglio elencati nella delibera ANAC n.77/20013, giusta delibera G.C. n.1822 del 14.03.2014 nonché ad un aggiornamento delle disposizioni sulla corruzione con delibera G.C. n.1851 del 17.04.2014;

Evidenziato che necessita procedere ad una integrazione del Piano Triennale della Corruzione, limitatamente alla **SEZIONE III^ I CONTENUTI DEL PIANO** nella parte Aree di rischio indicando i Processi delle aree di rischio e la Mappa degli eventi rischiosi per i singoli processi delle aree di rischio, al fine di completare il detto piano comunale di prevenzione della corruzione, come da allegate tabelle sub A) e B);

Inteso, pertanto, provvedere all'approvazione del II^ aggiornamento ed integrazione al PTPC comunale 2013/2015;

Acquisito il parere di regolarità tecnica reso dal responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del segretario comunale avv. Celestina Labbadia;

Acquisito altresì il parere di regolarità tecnica ex art. 49 d.lgs.n. 267/2000 limitatamente alla competenza della giunta comunale, reso dal dirigente del Settore I^;

Con voti unanimi dei presenti

Delibera

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono riportate e approvate

1) Di approvare il II^a aggiornamento ed integrazione al Piano per la prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2013/2015 , limitatamente alla **SEZIONE III^a I CONTENUTI DEL PIANO** nella parte Aree di rischio indicando i processi delle aree di rischio e la Mappa degli eventi rischiosi per i singoli processi delle aree di rischio, al fine di completare il detto piano comunale di prevenzione della corruzione come da tabelle allegate sub A) e B), che costituiscono parte integrante del presente atto;

2) di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento nelle forme di legge, nonchè nell'inserimento della stessa nella sezione trasparenza nei modi e termini di cui al d.lgs.n. 33/2013.

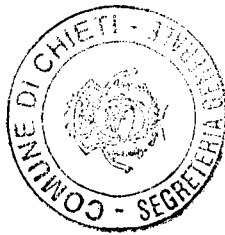
Indi con apposita, separata ed unanime votazione si rende il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 134 d.lgs.n.267/2000, al fine di rendere immediatamente operativo l'aggiornamento tenuto conto del valore tecnico-gestionale dello strumento Piano della Prevenzione della Corruzione Comunale.

Letto, approvato e sottoscritto.
(seguono le firme all'originale).

La presente deliberazione resterà affissa all'Albo Pretorio on line per gg. 15 consecutivi (dal 18 settembre al 3 ottobre 2014).

La presente copia è conforme all'originale.

Chieti, 18 settembre 2014



Il Segretario Generale
avv. Celestina LABBADIA

COMUNE DI CHIETI

Proposta di deliberazione di GIUNTA COMUNALE

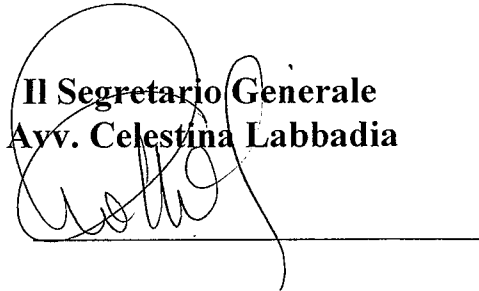
OGGETTO: 2° aggiornamento ed integrazione Piano Triennale comunale della prevenzione della corruzione legge 190 del 6.11.2012. Delibera di G.C. 1797 del 31.1.2014 ad oggetto: "Approvazione piano triennale comunale della prevenzione della corruzione legge 190/2012".

Pareri previsti dall'art. 49, comma 1, D.Lgs 267/2000

La sottoscritta avv. Celestina Labbadia, Segretario Generale, in qualità di Responsabile della corruzione di cui alla legge 190/2012 attesta la regolarità tecnica della presente proposta di delibera

Chieti, 11.09.2014

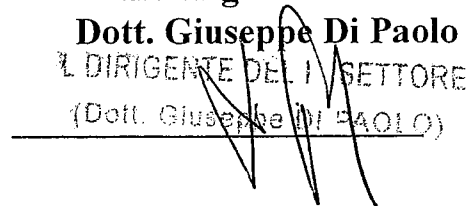
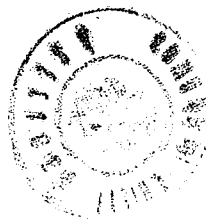
**Il Segretario Generale
Avv. Celestina Labbadia**



Il sottoscritto dott. Giuseppe Di Paolo, nella sua qualità di Dirigente del I° Settore, ai sensi dell'art. 49, comma, del D.Lgs 267/2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di delibera in oggetto, limitatamente alla competenza della Giunta Comunale.

Chieti, 11/IX/14

**Il Dirigente
Dott. Giuseppe Di Paolo
IL DIRIGENTE DEL I° SETTORE
(Dott. Giuseppe DI PAOLO)**

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	Indicare se il processo è applicabile (Si/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni	Dipartimenti
Area: acquisizione e progressione del personale	Acquisizione risorse umane Conferimento di incarichi di collaborazione Esterna Conferimento incarichi dirigenziali, posizioni organizzative e alte professionalità, attività formativa interna e autorizzazioni per attività extraistituzionali Mobilità del personale Sviluppo risorse umane Trattamento economico e previdenziale del Personale Trattamento giuridico del personale			Settore 3°
Area: affidamento di lavori, servizi e forniture	Gestione atti di gara e stipulazione contratti Controlli contratti Convenzioni, protocolli di intesa, accordi di programma Realizzazione opere pubbliche Subappalto			Ciascun settore per i servizi di competenza
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazione ambientale e paesaggistiche Autorizzazione funebre Autorizzazione mobilità Autorizzazione opere cimiteriali Autorizzazione pubblicitaria Autorizzazione pubblico spettacolo e manifestazioni Autorizzazione sanitaria			Ciascun settore per i rispettivi servizi di competenza

	Autorizzazione sismica Autorizzazione taxi Autorizzazioni agli scarichi privati Autorizzazioni arti e mestieri Autorizzazioni attività estrattive Autorizzazioni delle attività produttive, concessioni di vendita Autorizzazioni e collaudo distribuzione carburanti Autorizzazioni sala giochi Cittadinanza Concessione e gestione impianti sportivi Concessioni e comunicazioni di occupazione suolo pubblico (SUAP) Permesso di costruire Piano Assistenziale Individuale Scarichi industriali Valutazione Impatto Ambientale Vincolo idrogeologico e variante Assegnazione, gestione e decadenza di alloggi ERP Contributi			
--	--	--	--	--

MAPPATURA EVENTI RISCHIOSI

PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI
Acquisizione risorse umane	<p>Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;</p> <p>Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;</p> <p>Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;</p> <p>Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;</p> <p>Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;</p> <p>Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.</p>
Conferimento incarichi dirigenziali, posizioni organizzative e alte professionalità, attività formativa interna e autorizzazioni per attività extraistituzionali	<p>Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;</p> <p>Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.</p>
Conferimento di incarichi di collaborazione esterna	<p>Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;</p> <p>Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;</p> <p>Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.</p>

<p>Mobilità del personale-Sviluppo risorse umane-Trattamento economico del personal-Trattamento giuridico del personale</p>	<p>Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;</p> <p>Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;</p>
<p>Gestione atti di gara e stipulazione contratti</p>	<p>Accordi collusivi tra le imprese partecipanti ad una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti dello stesso</p> <p>Accordi collusivi tra le imprese partecipanti ad una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo delle offerte di comodo (importo dell'offerta superiore del vincitore designato, notoriamente troppo elevato per essere accettato, condizioni particolari notoriamente inaccettabili per la stazione appaltante)</p> <p>Accordi collusivi tra le imprese partecipanti ad una gara volti a manipolarne gli esiti, attraverso la mancata presentazione di offerte come scelta comune tra una o più imprese concorrenti o il ritiro di offerte precedentemente presentate per far accettare quella del vincitore designato</p> <p>Accordi collusivi tra le imprese partecipanti ad una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo della rotazione delle offerte (le imprese colluse continuano a partecipare alle gare indette dalla stazione appaltante, ma decidono di presentare a turno l'offerta vincente). Tali accordi possono essere attuati, con riferimento a un det. gruppo di contratti, dalle imprese che decidano di assegnare a ciascuna di loro importi monetari approssimativamente identici oppure volumi proporzionali alle dimensioni di ognuna</p> <p>Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa attraverso la spartizione del mercato: gli aderenti convengono di non entrare in concorrenza fra di loro per particolari committenti o aree geografiche (possono assegnare a ciascuna impresa aderente stazioni appaltanti specifiche, impegnandosi reciprocamente a non partecipare (o a partecipare solo con offerte di comodo) alle gare</p> <p>Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa.</p> <p>Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa</p> <p>Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo dei modelli procedurali, al fine di agevolare un particolare soggetto</p> <p>Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una</p>

	<p>determinata impresa.</p> <p>Definizione dei requisiti di accesso alla gara e in particolare dei requisiti tecnici ed economici dei concorrenti, al fine di favorire una impresa</p> <p>Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario.</p> <p>Abuso dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</p> <p>Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori</p>
Controlli contratti	<p>Utilizzo di criteri di campionamento non casuali o non imparziali al fine di agevolare un determinato soggetto</p> <p>Inerzia o abuso nella procedura di controllo al fine di agevolare un determinato soggetto</p> <p>Accordi collusivi tra le imprese partecipanti ad una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti dello stesso</p> <p>Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa.</p> <p>Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa</p> <p>Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo dei modelli procedurali, al fine di agevolare un particolare soggetto</p> <p>Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.</p> <p>Definizione dei requisiti di accesso alla gara e in particolare dei requisiti tecnici ed economici dei concorrenti, al fine di favorire una impresa 0</p> <p>Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario.</p> <p>Abuso dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</p> <p>Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori</p>
Realizzazione opere pubbliche	<p>Attività di controllo dei cantieri: Registrazione in contabilità di materiali, Omessa o falsa redazione stato avanzamento dei lavori e contabilizzazione dei lavori eseguiti</p> <p>Irregolare verifica nei cantieri del personale addetto (regolarità contributiva, assicurativa, rispetto dei Contratti collettivi)</p> <p>Irregolare o mancanza della certificazione "Regolare Esecuzione e Collaudi"</p> <p>Sospensioni/Proroghe Lavori: ricorso anomalo e ripetuto a sospensioni dei lavori e/o proroghe del tempo utile, qualora non risultino sufficientemente motivate o accompagnate da un affidamento di maggiori opere</p> <p>Mancata rilevazione di difformità dei materiali utilizzati dall'esecutore rispetto a quanto indicato in progetto e nelle prescrizioni contenute nel contratto</p>

	<p>Ripetuto ricorso alla redazione di varianti in corso d'opera, non sufficientemente giustificate, laddove risulti che l'oggetto dell'appalto è sostanzialmente analogo al precedente</p> <p>Frequente ricorso all'approvazione di nuovi prezzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con conseguenti maggiori costi finali nell'esecuzione degli ordinativi della D.L. e del cronoprogramma, o per difformità di materiali utilizzati rispetto alle richieste previste nel capitolato</p> <p>Ritardo nell'ultimazione dei lavori: Frequente disapplicazione della penale per ritardata ultimazione dei lavori, da parte del R.U.P. in sede di approvazione finale dell'atto di collaudo</p> <p>Riserve e accordi bonari: Anomalo riconoscimento di maggiori onerosità a favore dell'esecutore in sede di collaudo o di accordo bonario, da parte del R.U.P. o della apposita commissione</p>
subappalto	<p>Frequente ricorso a sub-contratti nell'ambito della stessa opera, evidenziando un aggiramento di fatto della procedura autorizzativa del subappalto</p> <p>Mancata verifica della rispondenza tra l'importo delle lavorazioni eseguite in subappalto e l'importo autorizzato in subappalto</p>
Autorizzazione ambientale e paesaggistiche	<p>abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti</p> <p>abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti</p>
Autorizzazione mobilità	<p>abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti</p> <p>abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti</p>
Autorizzazione opere cimiteriali	<p>abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti</p> <p>abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti</p>
Autorizzazione pubblicitaria	<p>abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti</p> <p>abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti</p>
Autorizzazione pubblico spettacolo e manifestazioni	<p>abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti</p> <p>abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti</p>
Autorizzazione sanitaria	<p>abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti</p> <p>abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti</p>
Autorizzazione sismica	<p>abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti</p> <p>abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti</p>
Autorizzazione taxi	<p>abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti</p> <p>abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati</p>

	soggetti
Autorizzazione agli scarichi privati	<p>abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti</p> <p>abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti</p>
Autorizzazione arti e mestieri	<p>abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti</p> <p>abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti</p>
Autorizzazione attività estrattive	<p>abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti</p> <p>abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti</p>
Autorizzazione e controlli distributori carburanti	<p>abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti</p> <p>abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti</p>
Autorizzazione sala giochi Autorizzazioni attività produttive Autorizzazione funebre (SUAP)	<p>abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti</p> <p>abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti</p>
Cittadinanza	<p>abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti</p> <p>abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti</p>
Concessione e gestione impianti sportivi	<p>abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti</p> <p>abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti</p>
Concessione occupazione suolo pubblico (SUAP)	<p>abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti</p> <p>abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti</p>
Permesso a costruire	<p>rilascio di titoli edilizi con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti</p> <p>abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti</p> <p>abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti</p>
Autorizzazione scarichi industriali	<p>abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti</p> <p>abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti</p>
Valutazione impatto ambientale	<p>abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti</p> <p>abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti</p>

Vincolo idrogeologico e variante	<p>abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti</p> <p>abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti</p>
Assegnazione, gestione e decadenza di alloggi ERP	<p>assegnazione indebita a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti</p> <p>uso di falsa documentazione al fine di agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi o servizi</p> <p>Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);</p>
Contributi	<p>abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti</p> <p>abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti</p>